



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "PIETRO SETTE"

BAIS01600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "PIETRO SETTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28-11-2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9197 del 13/10/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 55.*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 41** Moduli di orientamento formativo
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 105** Modello organizzativo

- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Dal punto di vista socio-economico, il bacino d'utenza comprende un background familiare di lavoratori prevalentemente dei settori secondario e terziario, o di imprenditori e professionisti. Negli ultimi anni si registra una maggiore presenza degli alunni stranieri, soprattutto all'IPSIA; i paesi di origine sono Albania, India e Romania. Una parte degli studenti proviene anche da paesi limitrofi (Cassano Murge, Sannicandro, Gioia del Colle e Altamura). L'ISS "P. Sette" garantisce l'accoglienza di tutti gli alunni, in modo particolare nelle fasi di ingresso e nei casi di maggiore difficoltà e disagio. La scuola si impegna ad attivare tutte le procedure e metodologie possibili per consentire la fruizione del diritto allo studio, anche per gli studenti temporaneamente impediti alla frequenza scolastica. Grazie ai diversi percorsi formativi previsti dall'offerta dell'istituto, risulta più semplice il percorso di orientamento o di riorientamento degli studenti in itinere, anche verso altri indirizzi più consoni ai bisogni individuali. In base alla Direttiva ministeriale 27.12.2012, la scuola elabora annualmente un piano per l'inclusione scolastica, che mira alla personalizzazione dei piani di studio per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), quali quelli con disabilità certificate (Legge 104/92), con disturbi specifici di apprendimento (Legge 170/2010), di recente immigrazione e non parlanti italiano o in disagio psicologico, affettivo, sociale, relazionale e comportamentale. Il contesto socio-economico è in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. Inoltre, a seguito della presenza di alunni provenienti da stato estero e appartenenti a famiglie svantaggiate, la scuola ha elaborato e partecipa ad un progetto di rete finanziato con fondi ex Art. 9 del CCNL; con i predetti fondi sono organizzati interventi di recupero e o mirati al contrasto della dispersione scolastica.

Vincoli

L'IPSIA presenta un'alta percentuale di studenti con forte svantaggio sociale che si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non ricevono sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali. Mancano adeguate risorse per il sostegno linguistico degli studenti stranieri in fase di alfabetizzazione, il che ne rallenta l'integrazione e il successo formativo. Tuttavia si intendono utilizzare le risorse del potenziamento per interventi mirati all'apprendimento della lingua italiana.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Santeramo in Colle (Ba) è una cittadina di circa 27.000 abitanti, nella parte meridionale dell'Alta Murgia. Oggi è un grosso centro agricolo-artigianale con buone prospettive industriali, così che quasi tutta la manodopera è residente in zona. Hanno conosciuto un notevole sviluppo le attività artigianali del settore agro alimentare: caseifici, oleifici, pastifici e case vinicole e i settori della falegnameria e dell'abbigliamento. L'industria è da tempo presente con lo stabilimento Ferro-Sud che produce materiale ferroviario, carrelli e locomotori. Grande impulso però è venuto da qualche decennio dall'industria del salotto. Leader nazionale, e per lungo tempo mondiale, del settore è il gruppo Natuzzi e la cui attività produttiva è divenuta negli ultimi vent'anni centrale nell'economia del paese nonché fonte di reddito per numerose famiglie. Negli ultimi anni però il distretto del salotto (Santeramo-Altamura-Matera) è entrato in crisi, con conseguente notevole aumento del numero dei disoccupati. Sul piano sociale il paese registra una buona vivacità nel settore del volontariato in diversi ambiti di servizio e una buona capacità di accoglienza confermata dalla presenza di una comunità albanese ben integrata. In aumento è il numero di studenti di nazionalità straniera nelle classi, in genere ben integrati nonostante le difficoltà linguistiche. La popolazione studentesca del Liceo presenta un background medio-alto. La Città Metropolitana assicura un'adeguata manutenzione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico.

Vincoli

Il paese ha avuto un ruolo storico e politico marginale nel corso del tempo rispetto alle cittadine limitrofe e, più in generale, nel territorio. Per questo risulta ancora una realtà povera, anche se oggi in fermento grazie alle istituzioni (la scuola in primis) e alle diverse associazioni che promuovono attività culturali di rilievo. Importante a tal proposito la partecipazione ai PON (progetti europei), un notevole contributo all'arricchimento formativo e culturale insieme. Sul piano sociale va segnalato il sensibile tasso di disoccupazione della provincia di Bari, che è del 30% circa. Non si conosce con esattezza il dato di occupazione e di presenza di immigrati in Santeramo. La popolazione studentesca dell'IPSIA e dell'IT presenta un background medio-basso. Scarsa si rileva la partecipazione delle famiglie dell'IPSIA e del Tecnico alle elezioni degli OO.CC.; in taluni consigli di classe manca la rappresentanza genitoriale.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Le risorse economiche provengono per l'85% dallo Stato e di queste solo lo 0,2% circa è gestito dalla scuola. Il resto delle entrate proviene dalle famiglie (3,5%), dall'UE (3,4% circa) e dalla Regione (5,6). L'Istituto è dislocato in due sedi: sede IPSIA e uffici amministrativi in via F.lli Kennedy e sede IT/Liceo in via P. Sette. Nel complesso l'I.I.S.S. è dotato delle seguenti strutture: AULE: in numero di 48; tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva (LIM) o digital board e pc con connessione internet; dall'anno scolastico 2011-2012 è in uso il registro elettronico. LABORATORI, suddivisi in:

Sede IPSIA: piano terra

n. 1 di Modellistica e Confezione; n. 1 laboratorio di settore moda CAD finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. 4 A-FESR-2008-43; n. 1 laboratorio Multimediale e Linguistico finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. A2-A-FESR-2007-613; n. 1 Informatica e CAD.

Sede IPSIA: piano primo

n. 1 di Elettrotecnica ed Elettronica; n. 1 di automazione e controllo numerico (Sistemi) finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B4-FESR-2007-306 (FESR progressi).

Sede IPSIA: piano secondo

n. 1 laboratorio di Chimica e di strumentazioni; n. 1 laboratorio di biologia e microbiologia; n. 1 laboratorio di automazione per TTIM (Tecnologia e Tecniche di Installazione e Manutenzione); n. 1 laboratorio settore chimico biologico finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B4-FESR-2008-43.

Sede IT_LS: piano seminterrato

n. 1 laboratorio di scienze fisiche finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B2-FESR-2008-118; n. 1 laboratorio multimediale multidisciplinare finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B4-A FESR-2007-306 (FESR progressi); n. 1 laboratorio di matematica e scienze finanziato con Fondi Strutturali Europei,



programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B2-A-FESR 01-POR PUGLIA 2011-530; n. 1 laboratorio di macchine utensili e reparto saldatura.

Sede IT_LS: piano terra

n. 1 laboratorio linguistico multimediale finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B4-A FESR-2007-306 (FESR progressi); n. 1 "La classe interattiva" (LIM-aule ITE/ITT) finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. A2-FESR 01POR Puglia 2011-621; n. 1 "Aula laboratorio" (LIM aule Liceo) finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. A2-FESR 01POR Puglia 2011-621.

A supporto delle attività didattiche sono disponibili postazioni mobili con PC e video proiettori. Inoltre, presso l'IT-LS sono presenti una palestra, un campo da calcio e una pista di atletica. La connessione wi-fi interna è sufficiente a coprire i fabbisogni di rete.

Vincoli

Non esiste una vera e propria palestra presso l'IPSIA, ma un locale adattato a svolgere attività ginniche. È altresì presente un campo sportivo all'aperto, in cui sono installate attrezzature predisposte per i giochi di: pallavolo, pallacanestro, calcetto, tiro al bersaglio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "PIETRO SETTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS01600D
Indirizzo	VIA F.LLI KENNEDY,7 SANTERAMO IN COLLE 70029 SANTERAMO IN COLLE
Telefono	0803036201
Email	BAIS01600D@istruzione.it
Pec	bais01600d@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS01601X
Indirizzo	VIA P. SETTE, 3 - 70029 SANTERAMO IN COLLE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	366



I.P.S.I.A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI016015
Indirizzo	VIA F.LLI KENNEDY ,7 SANTERAMO IN COLLE 70029 SANTERAMO IN COLLE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	204

SETTE SERALE - SANTERAMO IN COLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI01650D
Indirizzo	- SANTERAMO IN COLLE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

"NICOLA DELL'ANDRO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD01601Q
Indirizzo	VIA P. SETTE, 3 SANTERAMO IN COLLE 70029 SANTERAMO IN COLLE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- CHIMICA E MATERIALI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 214

ITE NICOLA DELL'ANDRO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BATD016504

Indirizzo - SANTERAMO IN COLLE

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'IPSIA nasce come scuola coordinata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti nel 1966, con due corsi di qualifica: congegnatore meccanico ed elettricista impiantista. Nell'a.s. 1974/1975 l'Istituto diventa autonomo; nell'anno scolastico 2000/2001, all'IPSIA si aggrega l'Istituto Tecnico Commerciale "Nicola Dell'Andro". Nell'anno scolastico 2006/2007, all'ISS, formato dall'IPSIA e dall'ITC, si aggrega anche il Liceo scientifico. Con delibera del Consiglio d'Istituto dell'8/06/2010, è stato deciso di intitolare l'ISS di Santeramo in Colle all'avvocato Pietro Sette (Bari, 10 aprile 1915 – Altamura, 1° dicembre 1984), insigne pugliese di origini santermane, presidente dell'ENI (dal 1975 al 1979), e dell'IRI (dal 1979 al 1982). Oggi l'ISS "Pietro Sette" si colloca nel territorio come importante realtà formativa in quanto raccorda, sotto un'unica dirigenza, un Istituto Professionale, un Istituto Tecnico (Economico e Tecnologico), un Liceo Scientifico e un Istituto Serale (AFM e MAT), rispettivamente, di riferimento all'IPSIA e all'IT/LS.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	370
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	48
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Grazie al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - Fondi Strutturali Europei 2014-2020 sono stati potenziati i laboratori per lo sviluppo delle competenze di base, i laboratori professionalizzanti ed è stato realizzato un laboratorio mobile itinerante nella sede IT/LS. Si è inoltre progettato un laboratorio per il pensiero computazionale e la robotica come nuovo ambiente di apprendimento per facilitare una didattica laboratoriale favorevole allo sviluppo delle competenze professionali. La scuola ha inoltre ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un "Laboratorio Green, sostenibile e innovativo", finalizzato al potenziamento di ambienti didattici utili nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità.



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	36

Approfondimento

Le risorse esterne sono costituite, oltre che dall'utenza e dalle famiglie degli alunni, da una rete di soggetti collaborativi istituzionali, pubblici e privati: l'Amministrazione Comunale e le sue strutture di servizio, l'Azienda Sanitaria locale BA3, i numerosi soggetti ed Enti del territorio con finalità sociali, assistenziali, culturali, con rilevanza educativa e sociale. La scuola è anche dall'anno scolastico 2021_2022 centro esami Cambridge per le certificazioni linguistiche B1, B2 e C1.

Per quanto concerne le risorse interne si può contare su una buona stabilità del personale docente, la maggior parte dei quali assunti a tempo indeterminato e residenti a Santeramo, il che contribuisce a garantire un'adeguata continuità educativa e didattica.

Allegati:

Allegato 1 organigramma _2023.24.pdf



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dalla progettazione ad una valutazione autentica**

La scuola, attraverso una serie di azioni che vanno dalla progettazione, alla pratica didattica, fino alla valorizzazione della professionalità docente, si impegna a:

- consolidare procedure di progettazione didattica e condivisione di buone pratiche;
- coinvolgere le professionalità della scuola nella costruzione e diffusione di buone pratiche;
- realizzare azioni di peer tutoring.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare la riflessione, la progettazione e attivare pratiche di didattica laboratoriale e l'uso dei laboratori.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo delle TIC e la didattica laboratoriale

○



Inclusione e differenziazione

Promuovere una didattica adeguata alle esigenze degli studenti e ai diversi stili di apprendimento, promuovendone il successo e valorizzando le singole individualità, non trascurando azioni di recupero per gli alunni in difficoltà. Attivare percorsi personalizzati per gli alunni DSA e BES utili a garantire l'acquisizione delle competenze di base per il proseguimento degli studi e il futuro percorso lavorativo.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento esiti degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	1) Dipartimenti; animatore digitale; consigli di classe. Coordinamento e supervisione a cura del DS. 2) Aumentare il numero delle classi e dei docenti che utilizzeranno l'Aula 01 per le attività didattiche. 3) Creazioni di repertori digitali condivisi riguardanti esperienze didattiche innovative. 4) Allineamento degli esiti degli studenti ai dati nazionali. 5) Riduzione della percentuale degli studenti collocati nei livelli più bassi e allineamento dei risultati delle prove INVALSI ai dati regionali.
Risultati attesi	Aumentare le esperienze di progettazione comune di dipartimento, la collaborazione fra i docenti dei diversi



dipartimenti e all'interno dei consigli di classe mediante azioni di peer tutoring e peer review.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IISS intende potenziare una didattica laboratoriale ed innovativa facendo ricorso a metodologie didattiche innovative e alternative quali:

Debate, flipped clasroom, utilizzo AULA01.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Promozione di una leadership diffusa e riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità;
2. condivisione di ipotesi progettuali;
3. qualificazione e sviluppo della professionalità docente;
4. incontri di dipartimento per progettare, monitorare iniziative e strumenti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione di progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

1. elaborazione condivisa di compiti autentici;
2. personalizzazione dei percorsi e individuazione di apprendimenti significativi;



3. ottimizzazione dell'impiego dell'organico dell'autonomia in funzione dei bisogni reali degli studenti con difficoltà di apprendimento (alunni stranieri, alunni con BES, ...);

4. condivisione e implementazione di buone pratiche didattiche e/o metodologiche.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Sperimentazione di prove standardizzate parallele nelle discipline di: italiano, matematica ed inglese.
- Elaborazione di rubriche di valutazioni disciplinari.
- Lettura degli esiti delle prove nazionali finalizzate alla riprogettazione didattica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Sette 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il presente progetto si intende realizzare ambienti fisici di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative quali il Cooperative Learning, la Flipped Classroom il Debate, di cui l'istituto "Pietro Sette" è scuola polo per la Regione Puglia. La trasformazione fisica sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, applicando i 7 principi dell'apprendimento OCSE. Gli erigendi spazi innovati consentiranno di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di acquisire competenze orientate al futuro. È inteso che saranno garantiti i requisiti di sicurezza, di benessere e di privacy per tutti i fruitori dei predetti spazi. Dopo un'attenta valutazione delle aule esistenti nella struttura scolastica, è stata valutata l'implementazione del sistema ibrido in stile DADA, che comprende aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, e aule disciplinari occupate a "rotazione" dalle classi. Si precisa che l'organizzazione delle lezioni del nuovo anno scolastico sarà volta a tutte le studentesse e tutti gli studenti di usufruire degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

spazi trasformati. Il layout degli ambienti innovativi proposti nel presente progetto sarà flessibile, cioè in grado di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, utilizzando arredi facilmente riposizionabili e attrezzature digitali versatili I predetti ambienti fisici innovativi, oltre ad avere uno schermo digitale, e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook/tablet). Le classi ricomprese nel progetto di trasformazione saranno connesse in modalità cablata e/o wireless.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Laboratori multifunzionali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'allestimento di due spazi: un laboratorio di E-commerce e comunicazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale ubicato nel plesso Ite-Liceo e un laboratorio di automazione industriale e making 3D/4D ubicato nel plesso IPSIA. Ciascuno di questi spazi può anche diventare spazio aperto alla cittadinanza nell'ottica del service learning. Il laboratorio di e-commerce e comunicazione digitale riguarda i seguenti ambiti tecnologici: cloud computing, creazione di prodotti e servizi digitali, economia digitale, e-commerce. Questi ambiti tecnologici sono trasversali ai diversi settori economici ed in particolar modo all'ICT, servizi finanziari, digital humanities, PA, comunicazione e cybersicurezza. Alcune delle tecnologie avanzate andrebbero ad ammodernare i preesistenti laboratorio linguistico, di chimica e fisica. Questo laboratorio è pensato come un unico spazio articolato e strutturato in area promozione, area produzione software e servizi digitali ed area tecnologica. Il laboratorio sarà utilizzato per simulazioni aziendali, per gestire le transazioni commerciali, per creare nuove strategie di marketing in contesti immersivi di realtà aumentata. La connessione con il mondo del lavoro riguarderebbe vari campi come il commercio, la sicurezza in rete, la pubblicità e l'uso consapevole dei social e della rete. Per far questo sono necessari Pc, banchi mobili e banchi di ricarica; router/firewall e dispositivi per rete locale cablata e wireless; software per lo sviluppo di siti web, piattaforma ERP in cloud, software wallet e server per pagamenti digitali, visori. Tramite un cloud eventuali attività potranno essere completate anche nelle classroom. Lo stesso laboratorio sarà utilizzato per promuovere la Comunicazione Digitale e sarà suddiviso in aree produttive, set di ripresa e video making, area circoscritta insonorizzata per il podcasting e area riunione. Sarà possibile realizzare campagne di comunicazione rivolte al territorio o creare la redazione di un giornale online/web radio/web tv della scuola. I collegamenti con il mondo del lavoro vanno dall'analisi dei dati alla comunicazione grafica. Alle attrezzature già indicate si aggiungeranno quelle del set per il video making, telecamere e microfoni. Gli ambiti tecnologici interessati sono la comunicazione digitale, la creazione di prodotti e servizi e l'elaborazione analisi, sempre in riferimento all'ICT. Il laboratorio di automazione industriale e del making 3D/4D verrà allestito nel plesso IPSIA. Questo laboratorio prevede la realizzazione di postazioni per la modellizzazione propedeutica al making e di postazioni per il making 3D/4D composte sia da macchine tradizionali, sia da macchine innovative e da postazioni per il montaggio, il collaudo e la manutenzione di sistemi per l'automazione industriale. L'obiettivo primario che si intende perseguire è l'ideazione e realizzazione di dispositivi funzionanti, reali e tangibili, ispirati dalle necessità più disparate della vita reale, in una logica in cui la creatività è il fattore chiave.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: La realtà aumentata: lezioni in realtà virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo sviluppo del PNSD e la crescente introduzione delle TIC nella didattica hanno aperto nuovi scenari per l'apprendimento degli studenti nonché un nuovo approccio alle discipline, meno astratto e più interattivo, attraverso l'attivazione di esperienze dirette. Le esigenze educative sono oggi radicalmente cambiate rispetto alle metodologie classiche finora messe in campo e la realtà aumentata ci sembra la risposta più coerente ed efficace per rispondere ai nuovi bisogni, contribuendo a sviluppare negli studenti il necessario pensiero critico e le strategie ottimali del problem solving. I ragazzi apprendono servendosi del supporto della realtà aumentata, beneficiandone anche dal punto di vista ludico perché imparare con modalità più accattivanti rende la scuola più interessante. Obiettivo del progetto è sviluppare le necessarie competenze digitali e comunicative degli studenti per affrontare meglio il futuro mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti propedeutici all'apprendimento curricolare e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'insegnamento delle discipline STEM. I laboratori informatici presenti nel nostro istituto sono predisposti ad accogliere quindi nuove strumentazioni quali: PC all one, set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e visori per la realtà virtuale. Il progetto intende promuovere nei giovani una maggiore consapevolezza del percorso intrapreso, portandoli a padroneggiare gli strumenti scientifici e tecnologici necessari per formare quelle competenze richieste dal mondo del lavoro. A tal fine verranno introdotte nuove metodologie e attività didattiche incentrate sull'approccio "HANDS-ON", maggiormente operative e collaborative, ma soprattutto più stimolanti per gli studenti con maggiori difficoltà. Le attività a avranno una positiva ricaduta sulla stessa didattica: le nuove risorse potranno infatti essere utilizzate per il potenziamento dei risultati degli studenti nelle STEM, in particolare nelle discipline tecnologiche e matematiche. L'eventuale finanziamento contribuirà ad ampliare la dotazione tecnologica dell'istituto e, trattandosi di strumentazioni mobili, potrà essere utilizzata anche all'interno di tutte le aule dell'istituto e nelle diverse discipline.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Nessuno resti indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto parte da un'attenta analisi del contesto scolastico e ambientale. Negli ultimi anni si registra una maggiore presenza di alunni stranieri (Albania, India, Ucraina e Romania) soprattutto all'IPSIA con un'alta percentuale di studenti con forte svantaggio sociale, difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Mancano adeguate risorse per gli studenti stranieri in fase di alfabetizzazione, il che ne rallenta l'integrazione e il successo formativo. La popolazione studentesca dell'IPSIA e dell'IT presenta un background medio basso. Le classi con maggiori problematiche risultano quelle del triennio soprattutto per il mancato rispetto del regolamento scolastico, per l'uso improprio del cellulare e per il fumo all'interno degli spazi scolastici. Non sempre i genitori sono disponibili alla collaborazione perché impegnati nella gestione familiare; in taluni consigli di classe manca addirittura la rappresentanza genitoriale. Le situazioni a rischio dispersione sono ravvisabili in tutte le classi dell'indirizzo IPSIA. Alcuni studenti manifestano una frequenza saltuaria, una partecipazione demotivata al dialogo educativo, un approccio poco interessato alle attività d'aula o un totale rifiuto nei confronti di qualsiasi proposta didattica, anche di tipo laboratoriale. Il progetto, pertanto, mira a promuovere attività di contrasto alla dispersione scolastica degli studenti fragili o a rischio fragilità, utilizzando ambienti atti a favorire una didattica laboratoriale nonché metodologie e strategie di apprendimento utili a stimolare la motivazione e a sostenere il protagonismo di ciascun alunno, senza lasciare indietro nessuno. Spesso, tra i motivi dell'abbandono scolastico ci sono l'insuccesso e la scarsa motivazione alla continuazione del percorso intrapreso. A tal proposito sono state previste attività di accompagnamento psicologico che rafforzino la consapevolezza del sé e la relazione affettiva con gli altri, di coaching motivazionale a cura di personale esperto con comprovata esperienza nonché di esperti per il percorso di riorientamento per gli studenti del primo biennio liceale. Fondamentale sarà la presenza di mediatori linguistici e di esperti di comunicazione efficace per quegli alunni che presentano difficoltà comunicative. Per facilitare il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze di base in italiano, matematica e inglese si attiveranno percorsi di rafforzamento disciplinare. Tra i punti di debolezza evidenziati nell'analisi iniziale, ricordiamo la scarsa presenza dei genitori nella vita scolastica dei loro figli. È sembrato, quindi, necessario attivare percorsi di orientamento alle famiglie con esperti sui processi educativi e formativi della genitorialità. Non si trascurano le attività afferenti a discipline artistiche e scientifico-tecnologiche, per le quali sono previsti percorsi formativi e laboratoriali a rafforzamento del curriculum scolastico e per riavvicinare i ragazzi alla scuola intesa come luogo di crescita umana e professionale. Il progetto vedrà la collaborazione in rete con la scuola secondaria di primo grado Bosco-Netti di Santeramo in Colle per la realizzazione di un percorso di orientamento in uscita al fine di rendere gli studenti più consapevoli delle proprie scelte nella costruzione di un futuro scolastico e lavorativo. Le azioni saranno svolte in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Santeramo in Colle e con aziende, enti ed istituzioni del territorio esterne alla scuola.

Importo del finanziamento

€ 183.849,06

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	222.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	222.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI SCUOLA

L'identità del nostro Istituto si fonda sull'integrazione tra una solida base di istruzione generale e una cultura laboratoriale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli operativi nei settori e negli indirizzi di riferimento. In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'Offerta Formativa si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli alunni la preparazione di base, acquisita attraverso il consolidamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno invece l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i futuri diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nel mondo del lavoro e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi al modulo "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum qui allegato, elaborato da un gruppo di docenti dell'Istituto, in ottemperanza al D.L. 137/08, ha lo scopo di fornire agli studenti un percorso formativo organico e completo, a completamento dei percorsi di ogni singola disciplina. Tre le maggiori tematiche individuate: COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà), SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), CITTADINANZA DIGITALE. Tale tipo di insegnamento è trasversale a tutte le discipline ed è per questo motivo che coinvolge non solo i docenti di storia e di diritto, ma più risorse umane dello stesso consiglio di classe. L'insegnamento di Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue (incluse



nel monte ore del curricolo stesso) e prevede temi e problematiche diverse nel percorso dei cinque anni. Ogni classe avrà un docente coordinatore della disciplina con il compito di curare l'organizzazione dei singoli percorsi, l'adeguata attuazione degli stessi e la proposta di voto nel I e nel II quadrimestre. Il Curricolo di educazione civica si coniuga, infine, con due macro aree trasversali inserite nel PTOF e per il quale l'Istituto svolge un ruolo di coordinamento regionale: l'Edificio della Memoria, progetto di educazione alla legalità, e il Debate quale metodologia di dialogo e confronto per un corretto esercizio di democrazia e partecipazione attraverso la pratica della ricerca documentale, dell'argomentazione e della comunicazione. Inoltre, le UDA di "Cittadinanza digitale" saranno integrate da elementi di "Information literacy" finalizzata ad acquisire comportamenti etici nell'uso delle informazioni nonché a saper cogliere le caratteristiche della comunicazione digitale per riconoscerne i meccanismi di disinformazione.

Obiettivi imprescindibili della progettazione curricolare

- Adozione di scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodo logiche condivise per la didattica disciplinare, griglia di valutazione per le prove di verifica ecc.), anche considerando l'eventuale ricorso alla DAD;

- Messa a punto di una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva, privilegiando modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa e limitando il ricorso al solo voto numerico, soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto con un occhio attento alle indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova, indicando quelli critici da rivedere attraverso un recupero tempestivo in itinere;

- Adozione di scelte condivise per il recupero degli apprendimenti all'inizio dell'anno scolastico e in corso d'anno, tenendo conto dell'attivazione dei corsi di recupero al termine del primo quadrimestre;

- Cura delle relazioni con gli studenti attraverso modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe.

- Uso di strumenti e materiali tecnologici a supporto delle azioni didattiche per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali;

- Programmazione di esperienze di apprendimento "oltre" l'aula scolastica mediante "l'outdoor



learning", considerati quali ambienti innovativi di apprendimento dove lo studente impara, in un contesto ricco di stimoli.

Eventuali aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Finalità e obiettivi del biennio. Il biennio rappresenta, nel difficile momento dell'adolescenza, un'importante occasione di motivazione allo studio attraverso la messa a punto di strumenti e metodi di lavoro per potenziare le abilità di base, arricchendo le competenze comunicative e stimolando le riflessioni. Con la frequenza del biennio si assolve l'obbligo scolastico, al termine del quale vengono certificate le competenze raggiunte. Attraverso i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione contenuti negli assi culturali, gli allievi acquisiranno anche le competenze chiave di cittadinanza, certificabili alla fine del biennio. Competenze in chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria possono essere così declinate:

- **Imparare ad imparare:** acquisire un proprio metodo di studio.
- **Progettare:** essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- **Collaborare e Partecipare:** saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- **Risolvere problemi:** saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Finalità e obiettivi del triennio. Nei piani di studio sono presenti materie di carattere umanistico, di carattere scientifico e di carattere tecnico-professionale. Tali discipline concorrono insieme alla formazione generale, culturale e professionale dello studente, all'acquisizione di una forma mentis che consenta di inserirsi nel mondo del lavoro e/o di affrontare gli studi universitari, nella consapevolezza che la formazione è permanente.

- **Durante il percorso dei tre anni successivi all'obbligo scolastico le azioni didattiche sono finalizzate a fare:** acquisire agli studenti i seguenti obiettivi trasversali:
- accettare le novità e la complessità senza pregiudizi;
- sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni pertinenti;
- autovalutarsi, riconoscendo le proprie difficoltà, le proprie aspirazioni e le proprie risorse;
- potenziare le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso del biennio;
- comunicare in contesti diversi utilizzando adeguatamente anche linguaggi specialistici;
- produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico con sufficiente coerenza e coesione;
- esaminare criticamente i contenuti di apprendimento e riferire logicamente quanto viene appreso;
- analizzare dati, testi, fatti e



circostanze e saperli interpretare sviluppando la capacità di deduzione; • esporre opinioni personali con chiarezza espositiva e coerenza argomentativa; • individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio; • analizzare situazioni di carattere storico, sociale, giuridico, economico, evolutivo, individuando la relazione tra i diversi aspetti di una stessa realtà; • mettere in relazione i saperi disciplinari e costruire percorsi pluridisciplinari; • organizzare fasi e modalità di una ricerca ed esporre con chiarezza i risultati; • ampliare i propri orizzonti culturali e sociali; • trasferire conoscenze tecniche in vari settori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline contribuiscono al conseguimento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso il raggiungimento di obiettivi disciplinari trasversali. In particolare lo studente dovrà essere in grado di acquisire un metodo di studio personale e critico; comprendere, rielaborare, sintetizzare ed esporre mediante linguaggi specifici, testi e messaggi; sviluppare capacità logiche e di sintesi; utilizzare processi mirati ad una corretta lettura della realtà, verificare la veridicità dei documenti a disposizione della riflessione su problematiche di interesse specifico; utilizzare tecniche di comunicazione adeguate al contesto, anche utilizzando le lingue straniere apprese; saper lavorare in maniera autonoma e in gruppo. Tra i progetti della scuola che sostengono lo sviluppo delle competenze trasversali troviamo: "Per uno studente protagonista": partecipazione ed organizzazione di eventi, uscite didattiche, conferenze, teatro e cinema a scuola; "Giornata dell'arte", viaggi di istruzione e partecipazione ad ogni iniziativa culturale, sociale; "Debate day": torneo di Debate per la maturazione e il rafforzamento di competenze trasversali afferenti all'area dei linguaggi e finalizzati a favorire lo sviluppo di strategie comunicative applicate ai contenuti delle discipline coinvolte.

"Valorizzazione delle eccellenze": interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare di informatica, di matematica, chimica, italiano, olimpiadi della cultura, certamen di latino, concorsi letterari, concorsi promossi dal MIUR o da Enti Locali). "Intercultura": progetto internazionale di mobilità. "Progetto educazione alla salute – promozione del benessere": interventi di esperti per prevenire il disagio, promuovendo la salute, l'educazione stradale e la cura ambientale. "Attività culturali di istituto" • La giornata della Memoria: 27 gennaio. • La giornata del Ricordo: 10 febbraio. • Incontri con gli autori. • Rassegna cinematografica. • L'Edificio della Memoria. • Campionati studenteschi.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunta dai nostri studenti è apprezzabile. La maggior parte di loro denota già una buona autonomia di lavoro che consente di perseguire il successo scolastico. In molte classi è promossa la collaborazione fra pari grazie a metodologie quali peer education e cooperative learning adottate da un buon gruppo di docenti. Il rispetto delle regole come fondamento per una convivenza civile armoniosa, è uno dei principi fondamentali della nostra scuola, confermato dallo stesso regolamento di istituto e dai progetti di cittadinanza attiva e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Persistono comportamenti problematici, anche se limitati al biennio di IPSIA e IT, sui quali si interviene immediatamente attraverso una collaborazione continua con le famiglie, con figure di riferimento come psicologi ed educatori, con i consigli di classe al fine di mettere a punto piani di intervento per tutelare la sicurezza degli altri studenti. Ciò premesso, il nostro curricolo verte sui seguenti obiettivi: agire in modo autonomo e responsabile, sviluppando comportamenti di responsabilità sociali, rispetto, salvaguardia verso gli altri e l'ambiente. Imparare ad imparare al fine di acquisire un metodo di studio e di lavoro autonomo e critico. Imparare a collaborare e partecipare alle attività di gruppo, gestendo positivamente gli eventuali conflitti. In particolare alla fine del percorso scolastico gli studenti dovranno aver acquisito sicure competenze professionali per un rapido inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi ed essere consapevoli del proprio ruolo di cittadini, al fine di diventare parte attiva della vita democratica del paese, nel pieno rispetto dei valori civili. La scuola si impegna pertanto al conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza: 1) innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (linguistiche, matematiche e digitali), sostenendo lo sviluppo delle capacità di "imparare ad imparare". 2) Aumentare il livello di competenze personali e sociali come punto di partenza per costruire il proprio futuro.

Promuovere l'acquisizione di competenze tecnico-scientifico-matematiche, non trascurando le discipline artistiche per sviluppare processi di creatività e di innovazione. 4) Innalzare e migliorare le competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione. 5) Incoraggiare le competenze imprenditoriali e lo spirito di iniziativa, favorendo le occasioni in cui gli studenti possano fare esperienza pratica durante il percorso scolastico. 6) Aumentare il livello delle competenze linguistiche, utili nella vita lavorativa e personale, nonché nelle scelte di mobilità transfrontaliere. 7) Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni. 8) Aumentare la consapevolezza di tutto il personale scolastico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave per una migliore relazione sociale.

[In allegato progetti e attività dell'ISS Pietro Sette](#)



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è di 33 ore per ognuno degli anni di scuola e per tutti gli Istituti di cui è composto l'IISS

Qui di seguito vengono riportati gli argomenti del curricolo verticale. Per il dettaglio delle discipline coinvolte per anno e per quadrimestre, si veda l'allegato.

CLASSI	QUADRIMESTRI	AREE TEMATICHE	ARGOMENTI
PRIME	PRIMO	Cittadinanza e Costituzione	Educazione alla legalità Esercizio concreto di cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica
	SECONDO	Cittadinanza Digitale Sostenibilità	Bullismo e Cyberbullismo La nostra impronta sull'ambiente
SECONDE	PRIMO	Cittadinanza e Costituzione	I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12) Diritti e doveri dei cittadini
	SECONDO	Sostenibilità e Cittadinanza Digitale	Fake news e ricerca documentale
TERZE	PRIMO	Cittadinanza e	Educazione alla legalità



	SECONDO	Costituzione Cittadinanza Digitale Sostenibilità	Educazione digitale e tutela della privacy Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nel PCTO Information Literacy (modulo da svolgere con metodologia Debate) Educazione alla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)
QUARTE	PRIMO SECONDO	Sostenibilità Cittadinanza e Costituzione Cittadinanza Digitale	Tutela del territorio Valorizzazione del patrimonio Il Lavoro tra Diritto e Mercato Problematiche connesse al mondo del lavoro Information Literacy (modulo da svolgere con metodologia Debate)
QUINTE	PRIMO SECONDO	Cittadinanza e Costituzione Cittadinanza Digitale Sostenibilità	Lo Stato e le leggi Organizzazioni internazionali e Unione Europea (Obiettivi 7 11 e 13 Agenda 2030) Energia pulita Città sostenibili Lotta al cambiamento climatico

Allegati:

Curricolo di ed. civica 2023 2024.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "PIETRO SETTE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo costituisce il cuore della progettualità scolastica in quanto definisce il percorso formativo che consentirà agli studenti il conseguimento dei risultati attesi. Rappresenta inoltre la sintesi della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, caratterizzando l'identità del nostro Istituto. Quest'ultima si fonda sull'integrazione tra una solida base di istruzione generale e una cultura laboratoriale che consenta agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli operativi nei settori e negli indirizzi di riferimento. In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'Offerta Formativa si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli alunni la preparazione di base, acquisita attraverso il consolidamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio hanno invece l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i futuri diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nel mondo del lavoro e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi al modulo "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Finalità e obiettivi del biennio. Il biennio rappresenta, nel difficile momento dell'adolescenza, un'importante occasione di motivazione allo studio attraverso la messa a punto di strumenti e metodi di lavoro per potenziare le abilità di base, arricchendo le competenze comunicative e stimolando le riflessioni. Con la frequenza del biennio si assolve l'obbligo scolastico, al termine del quale vengono certificate le competenze raggiunte. Attraverso i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione contenuti negli assi culturali, gli allievi acquisiranno anche le competenze chiave di cittadinanza, certificabili alla fine del biennio. Competenze in chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria possono essere così declinate: • Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio. • Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. • Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. • Collaborare e Partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. • Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore



delle regole e della responsabilità personale. • Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. • Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. □ • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni. Finalità e obiettivi del triennio. Nei piani di studio sono presenti materie di carattere umanistico, di carattere scientifico e di carattere tecnico-professionale. Tali discipline concorrono insieme alla formazione generale, culturale e professionale dello studente, all'acquisizione di una forma mentis che consenta di inserirsi nel mondo del lavoro e/o di affrontare gli studi universitari, nella consapevolezza che la formazione è permanente. • Durante il percorso dei tre anni successivi all'obbligo scolastico le azioni didattiche sono finalizzate a fare: acquisire agli studenti i seguenti obiettivi trasversali: • accettare le novità e la complessità senza pregiudizi; • sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni pertinenti; • autovalutarsi, riconoscendo le proprie difficoltà, le proprie aspirazioni e le proprie risorse; • potenziare le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso del biennio; • comunicare in contesti diversi utilizzando adeguatamente anche linguaggi specialistici; • produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico con sufficiente coerenza e coesione; • esaminare criticamente i contenuti di apprendimento e riferire logicamente quanto viene appreso; • analizzare dati, testi, fatti e circostanze e saperli interpretare sviluppando la capacità di deduzione; • esporre opinioni personali con chiarezza espositiva e coerenza argomentativa; • individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio; • analizzare situazioni di carattere storico, sociale, giuridico, economico, evolutivo, individuando la relazione tra i diversi aspetti di una stessa realtà; • mettere in relazione i saperi disciplinari e costruire percorsi pluridisciplinari; • organizzare fasi e modalità di una ricerca ed esporre con chiarezza i risultati; • ampliare i propri orizzonti culturali e sociali; • trasferire conoscenze tecniche in vari settori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline contribuiscono al conseguimento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso il raggiungimento di obiettivi disciplinari trasversali. In particolare lo studente dovrà essere in grado di acquisire un metodo di studio personale e critico; comprendere, rielaborare, sintetizzare ed esporre mediante linguaggi specifici, testi e messaggi; sviluppare



capacità logiche e di sintesi; utilizzare processi mirati ad una corretta lettura della realtà, verificare la veridicità dei documenti a disposizione della riflessione su problematiche di interesse specifico; utilizzare tecniche di comunicazione adeguate al contesto, anche utilizzando le lingue straniere apprese; saper lavorare in maniera autonoma e in gruppo. Tra i progetti della scuola che sostengono lo sviluppo delle competenze trasversali troviamo: "Per uno studente protagonista": partecipazione ed organizzazione di eventi, uscite didattiche, conferenze, teatro a scuola. "Giornata dell'arte", viaggi di istruzione e partecipazione ad ogni iniziativa culturale, sociale. "Debate day": torneo di Debate per la maturazione e il rafforzamento di competenze trasversali afferenti all'area dei linguaggi e finalizzati a favorire lo sviluppo di strategie comunicative applicate ai contenuti delle discipline coinvolte. "Valorizzazione delle eccellenze": interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare di informatica, di matematica, chimica, italiano, olimpiadi della cultura, concorsi letterari, concorsi promossi dal MIUR o da Enti Locali). "Intercultura": progetto internazionale di mobilità. "Progetto educazione alla salute – promozione del benessere": interventi di esperti per prevenire il disagio, promuovendo la salute, l'educazione stradale e la cura ambientale. "Attività culturali di istituto" • La giornata della Memoria: 27 gennaio. • La giornata del Ricordo: 10 febbraio. • Incontri con gli autori. • Rassegna cinematografica. • BIF&ST. • L'Edificio della Memoria. • Campionati studenteschi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunta dai nostri studenti è apprezzabile. la maggior parte di loro denota già una buona autonomia di lavoro che consente di perseguire il successo scolastico. In molte classi è promossa la collaborazione fra pari grazie a metodologie quali peer education e cooperative learning adottate da un buon gruppo di docenti. Il rispetto delle regole come fondamento per una convivenza civile armoniosa, è uno dei principi fondamentali della nostra scuola, confermato dallo stesso regolamento di istituto e dai progetti di cittadinanza attiva e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Persistono comportamenti problematici, anche se limitati al biennio di IPSIA e IT sui quali si interviene immediatamente attraverso una collaborazione continua con le famiglie, con figure come psicologo e pedagogo, con consigli di classe al fine di mettere a punto piani di intervento per tutelare la sicurezza degli altri studenti. Ciò premesso, il nostro curricolo verte sui seguenti obiettivi: agire in modo autonomo e responsabile, sviluppando



comportamenti di responsabilità sociali, rispetto, salvaguardia verso gli altri e l'ambiente. Imparare ad imparare al fine di acquisire un metodo di studio e di lavoro autonomo e critico. Imparare a collaborare e partecipare alle attività di gruppo, gestendo positivamente gli eventuali conflitti. In particolare alla fine del percorso scolastico gli studenti dovranno aver acquisito sicure competenze professionali per un rapido inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi ed essere consapevoli del proprio ruolo di cittadini, al fine di diventare parte attiva della vita democratica del paese, nel pieno rispetto dei valori civili. La scuola si impegna pertanto al conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza: 1) innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (linguistiche, matematiche e digitali), sostenendo lo sviluppo delle capacità di "imparare ad imparare". 2) Aumentare il livello di competenze personali e sociali come punto di partenza per costruire il proprio futuro. 3) Promuovere l'acquisizione di competenze tecnico-scientifico-matematiche, non trascurando le discipline artistiche per sviluppare processi di creatività e di innovazione. 4) Innalzare e migliorare le competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione. 5) Incoraggiare le competenze imprenditoriali e lo spirito di iniziativa, favorendo le occasioni in cui gli studenti possano fare esperienza pratica durante il percorso scolastico. 6) Aumentare il livello delle competenze linguistiche, utili nella vita lavorativa e personale, nonché nelle scelte di mobilità transfrontaliere. 7) Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni. 8) Aumentare la consapevolezza di tutto il personale scolastico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave per una migliore relazione sociale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "PIETRO SETTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire competenze tecniche specifiche con l'utilizzo di strumenti e attrezzature.



Favorire l'acquisizione del metodo sperimentale mediante lavoro di gruppo, problem solving, ricerca guidata, dibattito.

Favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici in modo critico e ragionato per un apprendimento significativo.

Essere in grado di operare collegamenti tra competenze di natura diversa.

Essere in grado di analizzare problemi e trovare soluzioni per la realizzazione di progetti.

Favorire l'acquisizione di competenze ricorrendo a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche .

La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui basare la valutazione dell'insegnate e l'autovalutazione dello studente, mettendo in luce i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "PIETRO SETTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Nessuno resti indietro - classe I**

- Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo della relazione di aiuto per prevenire forme di disagio e di probabile abbandono scolastico.
- Promuovere la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi di studenti e studentesse.
- Supportare studenti/studentesse del primo anno che manifestano iniziali criticità in ambito disciplinare (Italiano – Matematica – Inglese) al fine di evitare crisi di adattamento al nuovo contesto scolastico.
- Recepire eventuali difficoltà nelle scelte dell'Indirizzo di studio e operare per il riorientamento dell'adolescente in difficoltà
- Moderare il "disordine interiore", ripristinare ordini di priorità di interessi scolastici ed extra e mettere a fuoco i bisogni degli adolescenti tenendoli questi slegati dalle pressioni sociali e/o familiari.
- Coinvolgere i genitori degli studenti in difficoltà per focalizzarsi sulle soluzioni praticabili e favorire la riscoperta del proprio potenziale nascosto .



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di motivazione allo studio, supporto psicologico

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Nessuno resti indietro - classe II

- Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo della relazione di aiuto per prevenire forme di disagio e di probabile abbandono scolastico.
- Promuovere la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi di studenti e studentesse.
- Supportare studenti/studentesse del primo anno che manifestano iniziali criticità in ambito disciplinare (Italiano – Matematica – Inglese) al fine di evitare crisi di adattamento al nuovo contesto scolastico.
- Recepire eventuali difficoltà nelle scelte dell'Indirizzo di studio e operare per il riorientamento dell'adolescente in difficoltà
- Moderare il "disordine interiore", ripristinare ordini di priorità di interessi scolastici ed extra e mettere a fuoco i bisogni degli adolescenti tenendoli questi slegati dalle pressioni sociali e/o familiari.



- Coinvolgere i genitori degli studenti in difficoltà per focalizzarsi sulle soluzioni praticabili e favorire la riscoperta del proprio potenziale nascosto .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di motivazione allo studio, supporto psicologico

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Piano di orientamento formativo - classe III

Corso sicurezza

La parità di genere



Progetto Scienze per il Futuro

Il public speaking

Spazi civici di Comunità (finanziato da Sport e Salute)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo - classe IV**

La ricerca documentale

Strumenti per conoscere il Mondo

Progetto UNIBA

Orienteering Progetto Scienze per il Futuro

Strumenti per conoscere il Mondo (incontri con esperti del mondo accademico e delle professioni)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo - classe V

Orientamento universitario

Progetto

Punti cardinali Progetto Scienze per il Futuro

Progetto

Cittadinanza attiva Strumenti per conoscere il Mondo (incontri con esperti del mondo accademico e delle professioni)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.P.S.I.A.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Piano di orientamento formativo - classe III

Corso Sicurezza

La parità di genere

Spazi civici di Comunità (finanziato da Sport e Salute)

Il public speaking



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Piano di orientamento formativo - classe IV

Visite aziendali

Progetto UNIBA

Orienteering Strumenti per conoscere il Mondo

La ricerca documentale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Piano di orientamento formativo - classe V

Visite aziendali

Salone dello Studente e Orientamento post diploma Progetto

Punti cardinali Strumenti per conoscere il Mondo (incontri con esperti del mondo accademico e delle professioni)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: SETTE SERALE - SANTERAMO IN COLLE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Direzione futuro: Conoscere per scegliere (WeCanJob) 2 ore

Progetto Punti cardinali 4 ore

Parità di genere 10 ore

Visite aziendali e/o partecipazione a fiere di settore 8 ore

Lavorare in sicurezza (Didattica disciplinare) 10 ore

Il mondo del lavoro (WeCanJob percorso formativo) e/o conferenze a tema 20 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	54	0	54



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Direzione futuro: Conoscere per scegliere (WeCanJob) 2 ore

Progetto Punti cardinali 4 ore

Parità di genere 10 ore

Visite aziendali e/o partecipazione a fiere di settore 8 ore

Lavorare in sicurezza (Didattica disciplinare) 10 ore

Il mondo del lavoro (WeCanJob percorso formativo) e/o conferenze a tema 20 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	54	0	54



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Direzione futuro: Conoscere per scegliere (WeCanJob) 2 ore

Progetto Punti cardinali 14 ore

Parità di genere 10 ore

Visite aziendali e/o partecipazione a fiere di settore 8 ore

Lavorare in sicurezza (Didattica disciplinare) 10 ore

Il mondo del lavoro (WeCanJob percorso formativo) e/o conferenze a tema 20 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	64	0	64



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "NICOLA DELL'ANDRO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Piano di orientamento formativo - classe III

Corso sicurezza

Visite aziendali

Spazi civici di Comunità (finanziato da Sport e Salute)

Il public speaking

La parità di genere

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Piano di orientamento formativo classe IV

Visite aziendali

Progetto UNIBA

Orienteering Educazione finanziaria

La ricerca documentale

Strumenti per conoscere il Mondo (incontri con esperti del mondo accademico e delle professioni)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Piano di orientamento formativo - classe V

Progetto Punti cardinali

Visite aziendali

Progetto Fisco e scuola

Orientamento universitario – Salone dello studente

Strumenti per conoscere il Mondo (incontri con esperti del mondo accademico e delle professioni)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITE NICOLA DELL'ANDRO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Direzione futuro: Conoscere per scegliere (WeCanJob) 2 ore

Progetto Punti cardinali 4 ore

Parità di genere 10 ore

Visite aziendali e/o partecipazione a fiere di settore 8 ore

Lavorare in sicurezza (Didattica disciplinare) 10 ore

Il mondo del lavoro (WeCanJob percorso formativo) e/o conferenze a tema 20 ore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	54	0	54

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Direzione futuro: Conoscere per scegliere (WeCanJob) 2 ore

Progetto Punti cardinali 4 ore

Parità di genere 10 ore

Visite aziendali e/o partecipazione a fiere di settore 8 ore

Lavorare in sicurezza (Didattica disciplinare) 10 ore

Il mondo del lavoro (WeCanJob percorso formativo) e/o conferenze a tema 20 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	54	0	54



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Direzione futuro: Conoscere per scegliere (WeCanJob) 2 ore

Progetto Punti cardinali 14 ore

Parità di genere 10 ore

Visite aziendali e/o partecipazione a fiere di settore 8 ore

Lavorare in sicurezza (Didattica disciplinare) 10 ore

Il mondo del lavoro (WeCanJob percorso formativo) e/o conferenze a tema 20 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	64	0	64



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Alternanza scuola-lavoro Ipsia 2020-2023

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'istituto dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica e Tecnico delle Produzioni Tessili-Sartoriali. Vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**
- **Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.**

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

● Alternanza tecnico sviluppare competenze 2020-2023

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di



conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'IISS "Pietro Sette"; si é posto i seguenti obiettivi:

- **Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**
- **Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.**

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

● Terze liceo 2022-2025

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio del liceo e si è posto i seguenti obiettivi:

Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;



2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;

3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

● Terze tecnico 2021-2024

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'istituto Tecnico con i seguenti obiettivi:

- **Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**
- **Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.**

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

● Liceo in alternanza 2021-2024

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del



lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio del Liceo con i seguenti obiettivi:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai



comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

● Il tecnico in alternanza 2022-2025

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'istituto Tecnico con i seguenti obiettivi:

Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;



2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;

3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

● Il professionale in alternanza 2021-2024

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'IPSIA con i seguenti obiettivi:

- **Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**
- **Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio**

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Modalità di valutazione prevista

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

● Liceo in alternanza 2020-2023

Avviso pubblico 9901 del 20/04/2018.

- 1- Dalla scuola al Comune 120 ore e 15 studenti.
- 2- Dalla scuola alla bottega con reti di strutture ospitanti 120 ore e 15 studenti
- 3- Dalla scuola alla bottega 2 di strutture ospitanti 120 ore e 15 studenti.
- 4- From school to work all'estero 90 ore e 15 studenti



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio finale a cura dei tutor interno ed aziendale.

● Alternanza scuola-lavoro Ipsia 2022-2025

Integrare la formazione tradizionale per formare manutentori, tecnici disegnatori e stiliste di moda nelle filiere tessili e sartoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione tenendo conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, dai tutor incaricati per ciascun allievo, dal giudizio degli insegnanti tutor e dai lavori realizzati.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Debate

Tornei e gare di Debate per la maturazione e il rafforzamento di competenze trasversali afferenti all'area dei linguaggi e finalizzati a favorire lo sviluppo di strategie comunicative applicate ai contenuti delle discipline coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Sviluppare il pensiero critico. - Affinare le competenze espressive e il public



speaking. - Imparare a ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità. - Confrontarsi con diversi punti di vista su di una stessa questione. - Collaborare con gli altri in modo costruttivo. Competenze attese Il progetto mira alla maturazione e al rafforzamento di competenze trasversali afferenti che hanno a che fare con l'area dei linguaggi ma al tempo stesso applicabili a tutte le discipline per le diverse tematiche che si approfondiscono.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Valorizzazione delle eccellenze

Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza: gare di informatica, di matematica, chimica, italiano, olimpiadi della cultura, concorsi letterari, concorsi promossi dal MIUR o da Enti Locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Potenziare abilità e conoscenze già in possesso e svilupparne di nuove. - Attivare percorsi di apprendimento. - Incrementare la motivazione all'apprendimento. - Acquisire un metodo di studio critico ed autonomo. - Innalzare il livello di istruzione e le competenze attese dal percorso di studio. - Fornire agli alunni un'occasione di crescita personale. Il progetto vuole promuovere il conseguimento di competenze disciplinari specifiche a secondo delle discipline promosse, competenze che vanno dall'area linguistica all'area matematico-scientifico fino al digitale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Attività complementari di educazione fisica

Progetti di avviamento alla pratica sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Sviluppare negli allievi un atteggiamento positivo verso le attività motorie attraverso una didattica motivante. - Promuovere lo sviluppo delle attività motorie come punto di partenza per star bene col proprio corpo. Competenze attese - Le attività motorie favoriscono negli studenti l'acquisizione di competenze legate alla consapevolezza di sé e del proprio stato psicofisico; al tempo stesso sono utili per sviluppare le attività relazionali e sociali in quanto i ragazzi interagiscono con gli altri, cooperano con i compagni ed imparano il rispetto degli altri e delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Educazione alla sicurezza stradale**

Attività prevista per le classi terze dei tre istituti in collaborazione con la polizia municipale attraverso un incontro che stimola nei ragazzi un approccio critico e riflessivo sui pericoli della strada.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo promuovere la cultura della prevenzione nel pieno rispetto della propria ed altrui vita. L'attività promuove lo sviluppo di competenze civiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto educazione alla salute

Interventi di esperti per prevenire il disagio, promuovendo la salute e la cura ambientale. Sensibilizzazione alla pratica della donazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Le attività promosse prevedono incontri con esperti in materia di salute ed ambiente finalizzati alle classi quarte dell'istituto. Obiettivi: sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza che un corretto stile di vita ha per il conseguimento del benessere psicofisico. Sviluppare l'attenzione alla salvaguardia e tutela dell'ambiente come punto di partenza per un futuro migliore. Sviluppo delle competenze civiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Educazione interculturale

Il progetto vuole promuovere l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia in un ottica di rispetto delle differenze altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: - favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale. - facilitare l'inserimento degli studenti dia altra nazionalità; - promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà; - agevolare uno scambio costruttivo di esperienze diverse. Competenze: - competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Certificazioni linguistiche

L'IISS "Pietro Sette" è registrato come centro per gli esami CAMBRIDGE nell'ottica di offrire agli alunni la possibilità di potenziare e di migliorare la competenza in lingua straniera e di ottenere certificazioni B1, B2 e C1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità linguistiche fino al raggiungimento del livello atteso e training specifico volto al superamento delle prove previste dall'ente certificatore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - Star bene a scuola

Avviso pubblico 33956 del 18/05/2022 1- Educazione motoria, sport e gioco didattico: In...salute 30 ore. 2- Arte, scrittura creativa, teatro: A scuola di scrittura 30 ore. 3- Arte, scrittura creativa, teatro: Dialettando si impara 30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi mirano ad una educazione alimentare attiva e consapevole ed il cibo come strumento di conoscenza ed integrazione culturale. Si intende promuovere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita e comportamenti sani e corretti. Inoltre si intende promuovere la crescita di cittadini consapevoli e responsabili dell'ambiente e del territorio in cui vivono. Le competenze attese sono trasversali, sociali e civiche che consentono agli studenti di diventare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna ed interdipendente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

- **FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - Investiamo nel futuro!**
-



Avviso pubblico 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-188 Investiamo nel futuro! Il progetto mira a rafforzare le competenze di base allo scopo di compensare eventuali svantaggi culturali, economici e sociali del contesto di provenienza, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di comunicazione nelle discipline di: italiano, scienze, matematica ed inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

Scienze

Aule

Magna



● FESRPON - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole

Avviso pubblico 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica Progetto 13.1.4A-FESRPON-PU-2022-97 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Conoscenza di sé e delle proprie vocazioni; conoscenze delle opportunità del territorio e dei nuovi sbocchi lavorativi; prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. Acquisizione di competenze specifiche dei settori di provenienza.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Elettronica
--	-------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Lavoro inclusivo

Progetto di integrazione sociale finalizzato a diversificare l'attività didattica con percorsi laboratoriali utili alla crescita personale degli studenti diversabili. Esso prevede l'attivazione di due laboratori a settimane alterne: corso di ortobotanica e corso di cucina. Per facilitare l'inclusione sono stati inseriti nel progetto studenti della classe con la funzione di tutor e di accompagnamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Facilitare il processo di inclusione con ragazzi con diversa abilità con la promozione di attività legate al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetti nazionali e comunitari



PNRR – D.M. n. 170 del 24/06/2022 Missione 4: Istruzione e Ricerca Investimento 1.4 PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – potenziamento dell’offerta dei servizio di istruzione: dagli asili nido all’Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondaria I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica” Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica Titolo del Progetto: “Nessuno resti indietro” PNRR - Art. 1, comma 512, legge 30/12/2020 n. 178 - Linea investimento 2.1 - Missione 4 - Componente 1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico PNRR – D.M. n. 65 del 12/04/2023 Missione 4: Istruzione e Ricerca – Investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. PNRR – D.M. n. 66 del 12/04/2023 Missione 4: Istruzione e Ricerca – Investimento 2.1 – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. ERASMUS + “Voice of vocation”- Il Debate negli Istituti professionali Cooperation partnerships in school education 2023 proposto da HR01 - Agency for Mobility and EU Programmes.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In relazione alle Azioni del Piano Nazionale di Risorse e Resilienza (PNRR) di cui l'Istituto è stato destinatario, INVESTIMENTO 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado (D.M. 170/2022). a) Realizzare un programma



strategico per combattere strutturalmente la dispersione scolastica promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale (soprattutto degli studenti NAI) con iniziative specifiche di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo che prevenga l'abbandono prematuro degli studi; b) Migliorare l'approccio inclusivo della didattica in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti che tenga conto dei punti di partenza e lavorare su e con essi; c) Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al supporto psicologico, al recupero della socialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Visite guidate e viaggi d'istruzione

Le classi del Biennio di tutti gli indirizzi effettueranno viaggi d'istruzione di un solo giorno e visite guidate in località coerenti con i programmi di studio
Classi terze: IMI Borgo Solomeo UMBRIA Azienda Cucinelli con attività PCTO il 5 aprile 2024 ITE LICEO Marcia della Pace Perugia-Assisi (Umbria) 3° A e B MAT Visita stabilimento Ducati (Bologna) con attività PCTO 21 marzo 2024
Classi quarte: 4° LSA, 4B LSA, 4 C SIA TORINO 9-13 maggio 4C LS, 4D LS, 4 A RIM, 4B SIA SICILIA 3^a e 4^a A MAT e B MAT: Visita stabilimento Ducati (Bologna) con attività PCTO 21 marzo 2024 4 A e B MAT: Visita stabilimento Ducati (Bologna) con attività PCTO 21 marzo 2024
Classi quinte: 5 A MAT, 5B MAT, 5 LICEI, 5 ITE: PRAGA 3 - 4 - 5 A IMI Borgo Solomeo UMBRIA Azienda Cucinelli con attività PCTO il 5 aprile 2024



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali degli alunni. Promozione di attività che privilegiano il lavoro di gruppo e il miglioramento delle relazioni fra studenti e studenti e docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività destinata ai ragazzi dell'IPSIA per una didattica laboratoriale ed operativa finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche nei settori di indirizzo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di corsi PON di matematica ed informatica con sperimentazione di metodologie di apprendimento che prevedono l'uso del digitale:

- Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.
- Competenze di cittadinanza digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Promuovere corsi interni di formazione sull'uso delle tecnologie nella didattica destinati ai docenti dei tre istituti per un aggiornamento costante ed una didattica più proficua.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO - BAPS01601X

I.P.S.I.A. - BARI016015

SETTE SERALE - SANTERAMO IN COLLE - BARI01650D

"NICOLA DELL'ANDRO" - BATD01601Q

ITE NICOLA DELL'ANDRO SERALE - BATD016504

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è a tutti gli effetti un "atto formativo" nel processo di apprendimento e permette allo studente di veder riconosciuti i traguardi raggiunti o di acquisire consapevolezza dei propri errori. Permette altresì al docente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la misurazione dei livelli di apprendimento. Essa scaturisce da prove intermedie e parziali e da prove finali su sezioni ampie e omogenee dei programmi svolti; accanto alle tradizionali prove scritte ed orali vanno previsti questionari e test a risposta aperta o chiusa. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stati stabiliti in sede di programmazione, valutati dal C.D. e inseriti nel Documento del C d C. Il docente, mediante la valutazione, può: conoscere il grado di apprendimento raggiunto dallo studente; individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero; verificare l'efficacia del proprio intervento formativo; modificare, se necessario, le strategie d'insegnamento.

Lo studente, mediante la valutazione, può: ricevere indicazioni circa il proprio orientamento; sviluppare capacità di autovalutazione; consapevolizzare la propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio; individuare carenze e lacune.

In considerazione del fatto che l'Istituto attribuisce un peso rilevante all'azione educativa e alla promozione della personalità dello studente, la valutazione di fine anno tiene, inoltre, conto del raggiungimento o meno da parte dell'allievo degli obiettivi educativi e degli obiettivi cognitivi



trasversali. L'attribuzione del voto da parte del singolo docente sarà pertanto basata anche sulla valutazione: dell'impegno dimostrato dallo studente nelle attività promosse; del rispetto di compagni, docenti e personale scolastico; del rispetto delle regole; dell'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

Per una valutazione funzionale alla realizzazione del processo didattico – educativo, i docenti adottano i seguenti orientamenti: i criteri di valutazione devono essere esplicitati alla classe, unitamente agli obiettivi, in modo che lo studente partecipi più consapevolmente e attivamente al processo didattico; le valutazioni devono essere adeguatamente motivate e prevedere la precisa indicazione degli aspetti positivi e negativi delle prove, anche al fine di attivare adeguate strategie di recupero delle carenze evidenziate; la comunicazione della valutazione delle prove deve essere la più tempestiva possibile, così da consentire agli studenti (e alle famiglie) una percezione precisa del livello di preparazione raggiunto e un costante ed efficace autocontrollo del processo formativo. Anche l'esito delle verifiche orali deve essere comunicato tempestivamente. Vengono elaborate griglie di valutazione condivise dal Collegio dei docenti e rese note a studenti e genitori per assicurare la massima trasparenza e coerenza.

Allegato:

Allegato A griglia valutazione competenze.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi che concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione all'anno successivo o, per le classi quinte, all'Esame di Stato. Il voto di comportamento viene attribuito (vedi Griglia di valutazione), in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto del regolamento d'Istituto; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto degli altri. Con riferimento alla griglia di valutazione, il CdC attribuisce il voto sulla base della maggior presenza delle voci indicate per ogni valutazione.

Allegato:

Allegato B criteri valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe, negli scrutini quadrimestrali, deliberano sugli alunni in conformità ai criteri stabiliti dai consigli di classe e deliberati in sede di Collegio Docenti. La VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI deve fornire allo studente la possibilità di una "automisura"; deve cioè avere sempre una ricaduta positiva sull'alunno, anche nel caso di risultati negativi, nel senso di contribuire a sviluppare una "coscienza di sé" dalla quale l'allievo può partire per migliorare il proprio metodo di studio. La VALUTAZIONE COMPLESSIVA deve andare oltre la pura "media dei voti" per inquadrare globalmente la figura dell'alunno tenendo conto di diversi fattori quali: il profitto; il raggiungimento degli obiettivi formativo-cognitivi fissati dal Consiglio di Classe; la partecipazione al dialogo educativo; l'impegno; la progressione. La VALUTAZIONE ORIENTATIVA deve aiutare l'alunno ad orientarsi, cioè a costruire l'immagine di sé dalla quale passare progressivamente, nel corso degli anni, all'idea di sé ed infine al progetto di sé.

PER IL BIENNIO la valutazione deve fare riferimento alla "tabella delle competenze" adottata dal Consiglio di Classe in applicazione dell'obbligo scolastico e deve essere considerata l'opportunità di dare consigli di riorientamento.

ASSENZE: ogni studente, per vedersi riconosciuta la validità dell'anno scolastico, non deve superare, rispetto al monte ore annuo complessivo del curriculum, il 25% di ore di assenza dalle lezioni.

Eventuali deroghe al suddetto vincolo potranno essere concesse dai Consigli di Classe sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti: assenze per ricovero ospedaliero, documentato con certificato di ricovero e di dimissione, e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN; assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute, certificate dal medico curante, che impediscono la frequenza; assenze per terapie e/o cure programmate documentabili; assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari; assenze per impegni sportivi di rilevante livello agonistico, valutato da apposita commissione dell'istituto su richiesta scritta dell'interessato. Queste assenze dovranno essere certificate dalla società sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI. Le deroghe al superamento del 25% del monte ore di assenza sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno interessato. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Allegato:



allegato_Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. A norma del D. Lgs 62/2017, sono ammessi all'esame di stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati; partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo, così determinato, è, dall'a.s. 2018/2019, di 40 crediti. Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla tabella allegata. La Media è quella dei voti di tutte le



discipline compresa la valutazione del comportamento conseguiti allo scrutinio finale; non viene incluso l'IRC. Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero. Oltre alla media dei voti devono essere tenuti in considerazione: l'assiduità nella frequenza scolastica; la partecipazione al dialogo educativo in classe; la partecipazione alle attività integrative promosse dalla scuola. Va tenuto presente che tutte queste voci possono aggiungere punti solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti. Nello scrutinio finale di Quinta il Consiglio di classe (fermo restando il massimo di 40 punti) può integrare il punteggio complessivo dello studente che, con particolare impegno e merito scolastico, abbia recuperato situazioni di svantaggio degli anni precedenti, in relazione a condizioni familiari o personali che abbiano determinato un minor rendimento.

CREDITO FORMATIVO. E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, progetti extracurricolari); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe. In particolare, il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe ed in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL MINIMO/MASSIMO DELLA BANDA CORRISPONDENTE

Coerentemente con le indicazioni del Collegio dei docenti, il consiglio di classe nell'attribuzione del credito terrà conto dei seguenti criteri: massimo della banda qualora lo studente sia ammesso senza "aiuto " e si trovi in una delle seguenti situazioni: presenza di credito formativo e/o scolastico indipendentemente dalla parte decimale della media; assenza di credito formativo e/o scolastico, ma parte decimale della media uguale o maggiore di 5 decimi; minimo della banda qualora lo studente sia ammesso con "aiuto " in qualche disciplina indipendentemente dalla parte decimale della media e dalla eventuale presenza di crediti formativi e/o scolastici.

Allegato:

Crediti agg.pdf

Cerficati delle competenze

In allegato i certificati delle competenze del: Liceo, IT e IPSIA e Serale.



Allegato:

certificato competenze classi V IT_LS_IPSIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

In merito all'accoglienza degli alunni stranieri, la scuola si è dotata del protocollo di accoglienza previsto dalla legge. L'accoglienza e l'integrazione degli alunni DA è consolidata e personalizzata: laboratori orientativi; incontri di confronto con docenti della media; osservazione e monitoraggio dell'inserimento; attività individualizzate differenti, coinvolgendo famiglie ed enti, percorsi scolastici per conseguire il Diploma di Stato e per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali; strategie multidisciplinari di flessibilità organizzativa. L'Istituto ha costituito il G.L.I. In merito all'accoglienza e al percorso formativo dei DSA, l'Istituto: acquisisce la diagnosi, protocollandola e inserendola nel fascicolo personale; istituisce un'anagrafe scolastica; per la formazione delle classi tiene conto degli studenti con D.S.A. nel rispetto dell'omogeneità tra le classi; nomina un referente d'Istituto e ne indica i compiti; organizza corsi di formazione per i docenti; cura i rapporti con le famiglie, tutor privati e referenti ASL; garantisce la stesura per ogni alunno DSA del PDP in un'ottica di contratto formativo condiviso con la famiglia e/o l'alunno se maggiorenne; personalizza didattica, modalità di verifica; verifica periodicamente il PDP; attiva le procedure previste per le prove INVALSI e per l'esame di Stato. Gli edifici scolastici e gli arredi sono pensati per ridurre al minimo le barriere architettoniche.

Punti di debolezza

La scuola non dispone di risorse sufficienti per attivare corsi di Italiano quale L2 a favore degli alunni stranieri. L'applicazione della didattica inclusiva per DA e DSA talvolta non è omogenea per i vari alunni o non rispetta pienamente le programmazioni elaborate.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Tuttavia la scuola contrasta efficacemente questo fenomeno attraverso le seguenti attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; 2) pausa didattica al termine del I quadrimestre; 3) recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base (letto-scrittura e impiego dei numeri) attraverso il progetto 'Tutto a Scuola' per IPSIA. 3) Recupero estivo che copre tutte le discipline in cui c'è stato anche una sola sospensione. La scuola promuove le eccellenze con la partecipazione a numerose gare studentesche quali Olimpiadi di italiano, della Cultura e del talento, di informatica, della chimica, matematica e fisica, giochi di Anacleto e altri concorsi. Per i bisogni speciali di DA e DSA è stato già detto sopra.

Punti di debolezza

Per mancanza di fondi le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico durante l'anno, a parte la pausa didattica di fine quadrimestre; dipendono per lo più dalle scelte didattiche e dalle caratteristiche dei singoli docenti. Nelle classi terze e quarte del Liceo si rileva un numero consistente di debiti in matematica e fisica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I consigli di classe, dopo un periodo di osservazione dell'alunno e di studio della documentazione, con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica, elaborano ed approvano il PEI. Nello specifico, il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento. La figura referente fornisce supporto al Consiglio di classe per l'attuazione dei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i genitori dell'alunno; figure professionali specifiche; gli studenti; il DS.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati, essa è: coerente con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste; rapportata agli obiettivi stabiliti nel P.E.I. e condivisi da scuola, genitori e ASL che possono prevedere: il percorso differenziato costruito su misura con attestato delle competenze valido per l'inserimento nel mondo del lavoro; il percorso per obiettivi minimi che permette, con il superamento dell'esame di Stato, il conseguimento del diploma.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili all'interno del nostro Istituto è garantita non solo dalle normative vigenti (Legge 104/1992, Legge regionale 4/2008, Accordo di programma provinciale 2008-2013), ma anche da una consolidata e decennale esperienza: l'alunno non è portatore di bisogno, ma risorsa per tutta la nostra realtà scolastica. Il principale obiettivo è quello di far sì che tutti i percorsi e i progetti formativi messi in atto nella scuola per gli allievi siano fruibili anche dagli alunni disabili. L'attività di accoglienza è strettamente personalizzata attraverso una serie di azioni che consentono, all'alunno in ingresso e alla sua famiglia, una scelta consapevole ed efficace per il proprio futuro, in particolare: – laboratori orientativi di continuità (individualizzati o in piccolo gruppo); – incontri orientativi con la funzione strumentale; – incontri di confronto con docenti della scuola secondaria inferiore; – osservazione e monitoraggio dell'inserimento dell'alunno all'interno del nuovo gruppo classe. Per ognuno di essi la scuola realizza attività individualizzate



differenti, nel rispetto dei bisogni e delle competenze di ognuno, coinvolgendo famiglie, ASL, CFP, enti Locali e realtà territoriali, ovvero percorsi scolastici che permettono di conseguire il Diploma di Stato e percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Per la loro realizzazione l'Istituto mette in atto strategie multidisciplinari, di flessibilità organizzativa, di accoglienza, di orientamento e continuità educativa attuando:

- favorire interventi che garantiscono alle persone con disabilità una buona qualità di vita;
- sviluppare le capacità occupazionali e potenziarle in rapporto alle attitudini personali;
- promuovere le potenzialità e abilità della persona sul piano cognitivo, relazionale, sociale e creativo;
- favorire il processo di autonomia attraverso il potenziamento delle relazioni sociali e interpersonali con il contesto e l'ambiente di appartenenza;
- promuovere attività manipolative per sviluppare la manualità e la creatività dei singoli.

L'Istituto, inoltre, ottempera a quanto previsto nell'Accordo provinciale di programma, vista la Legge 5/2/1992 n. 104, la Direttiva ministeriale 27.12.2012 e la C. M. 6 marzo 2013 n.8, con la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e dei Gruppi Operativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore con funzione di vicario. Svolge i seguenti compiti: • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicura la gestione della sede. • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali. • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. • Cura i permessi di entrata e uscita degli alunni. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. • Cura i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio. • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni interne ed esterne all'Istituto. • Coordina la</p>	2
----------------------	---	---



partecipazione a concorsi e gare. • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni. • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. • predispone l'organico di fatto e di diritto di tutto il personale. Secondo collaboratore. E' il responsabile della sede LS in via Pietro Sette n. 5 con i seguenti compiti: • Sostituisce il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito. • Collabora con il DS per le sostituzioni dei docenti. • Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore • Gestisce e rileva i ritardi e le



uscite anticipate degli alunni. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. • Collabora con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Responsabile di sede IPSIA e responsabile del serale, con i seguenti compiti: - partecipa alle riunioni indette dal D.S. per condividere e coordinare scelte educative e didattiche programmate nel PTOF; - effettua la verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti su apposito registro seguendo criteri di efficienza ed equità della propria sede; - cura la gestione ordinaria della scuola e la gestione dell'orario scolastico alunni (ingresso, uscita, ritardi) della propria sede; - dispone gli interventi di carattere logistico e organizzativo (scrutini quadrimestrali e finali) per il corretto funzionamento della scuola della propria sede.; - autorizza le assemblee di classe; - opera su delega del D.S. in tutti i casi in cui ciò si renda necessario; - cura le relazioni con le famiglie.

2

Funzione strumentale

FS1. Cittadinanza responsabile e partecipazione democratica degli alunni, con le seguenti funzioni: - Effettua la ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni. - Elabora e promuove in accordo con lo staff e la presidenza strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni con gravi problemi di apprendimento o a rischio di dispersione. - Supporta, supervisiona la rappresentanza studentesca negli Organi Collegiali d'Istituto e nella Consulta Provinciale. - Supporta gli studenti nell'organizzazione delle

8



assemblee di classe e d'Istituto. - Dialoga con gli studenti sugli aspetti più urgenti dell'applicazione del regolamento d'istituto, contribuendo a costruire un clima scolastico sereno. - Coordina gli interventi di educazione alla salute, all'ambiente e alla cittadinanza. - Coordina eventuali attività autogestite degli studenti (D.P.R. del 10/10/96 n. 567, modificato dal D.P.R. del 9/04/99 n. 156). - Predisponde le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni relative al proprio ambito di intervento; anche attraverso apposite iniziative formative, degli obiettivi di cittadinanza, in particolare la capacità di ragionare sui grandi e piccoli problemi sociali, di pensare criticamente, di relazionarsi simpaticamente all'altro e al diverso. - Favorisce la partecipazione degli studenti alla vita d'Istituto, ne sostiene e promuove un autentico e corretto protagonismo, favorisce l'apertura e presenza dei ragazzi ad eventi, iniziative, strutture di partecipazione democratica e sociale. - Promuove in accordo con lo staff, la presidenza e in sinergia con la FS2 "Accoglienza-Orientamento/Continuità", forme di associazione studentesca all'interno dell'istituto. FS2. Accoglienza/Orientamento/Continuità con i seguenti compiti. - Organizza e coordina le attività di orientamento presso le scuole secondarie di I grado e il gruppo di docenti disponibili ad effettuare tali attività. - Provvede all'elaborazione del materiale informativo e pubblicitario (locandine, comunicati stampe, inviti, dépliant, ecc.) per la presentazione dell'istituto e della sua offerta formativa. - Coordinamento del gruppo di docenti disponibili



ad effettuare attività di orientamento presso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio. - Organizza e gestisce gli Open Day e le iniziative correlate. - Elabora e organizza con altre FS e docenti percorsi di orientamento per gli studenti delle scuole medie. - Elabora e organizza con altre FS e docenti attività e progetti di continuità con le scuole medie inferiori. - Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni relative al proprio ambito di intervento. - Organizza delle attività di orientamento in uscita. In particolare: - preparazione di una mappa di università e di aziende da contattare; - attivazione di uno sportello per l'orientamento in uscita; - organizzazione di incontri e /o e visite guidate di università, caserme e aziende presenti sul territorio; - coordinamento di percorsi di orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro e stage. - Rappresentanza della scuola presso le scuole medie e le Università. - Costruzione di conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento. - Raccoglie informazioni e dati per un'approfondita conoscenza del sistema sociale, economico e culturale per una più efficace azione di orientamento. FS3. Dialogo interculturale e mobilità degli studenti con i seguenti compiti: - Organizza e coordina l'attività di accoglienza degli alunni delle prime classi. - Promuove ed organizza attività di sensibilizzazione e accoglienza della diversità, di sensibilizzazione e conoscenza dei DSA. - È responsabile, coordina e gestisce in sinergia con la presidenza e gli organi di rappresentanza i viaggi di istruzione e visite guidate, curandone la



significatività culturale e la ricaduta nella didattica curricolare. - È responsabile, coordina e gestisce i progetti internazionali di mobilità degli studenti: PON C1, C5, Comenius, Intercultura. - Promuove, sensibilizza e diffonde nell'istituto il dialogo e lo scambio interculturale come luogo di crescita degli alunni rispetto al senso di cittadinanza e al dialogo con le diversità. - Promuove e organizza attività di potenziamento delle competenze didattiche in ambito linguistico e plurilingue. - Provvede e gestisce le iniziative didattiche di integrazione linguistiche. - Tiene i contatti con enti preposti all'educazione e all'integrazione linguistica. - Gestisce i rapporti tra l'Istituto e gli enti esterni per l'ambito di sua competenza e in accordo con la presidenza. FS4. POF e processi di innovazione con i seguenti compiti: - Revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale. - Produzione, pubblicazione e divulgazione della sintesi del PTOF. - Organizzazione, supporto e supervisione del funzionamento e del lavoro degli Assi/Dipartimenti Disciplinari. - Revisione e cura l'aggiornamento e adeguamento del materiale didattico e degli strumenti di valutazione (modelli di programmazione, griglie di valutazione, modulistica progetti). - Supervisione, supporto, verifica dell'applicazione e dei risultati dei processi di innovazione didattica stabiliti, curando i contatti con la segreteria e la presidenza. - Cura la ricognizione dei fabbisogni formativi (riferimenti: famiglia, territorio-soggetti istituzionali e non studenti). - Ricerca, alimenta la riflessione dei colleghi sulla



didattica e promuove la conoscenza e la condivisione di pratiche d'innovazione rispondenti ai bisogni formativi e alle specificità dei diversi indirizzi. - È responsabile e provvede al monitoraggio e l'autoanalisi dell'Istituto, presentando i risultati al collegio e curandone la pubblicazione. - Supervisiona e supporta lo svolgimento delle attività del POF: progetti didattici, progetti in orario extrascolastico e Commissioni, in sinergia con la FS "Attività progettuali eventi e di formazione docenti". FS5. Rete informatica d'istituto e sito web con i seguenti compiti: - Coordinamento e supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili al funzionamento dell'Istituto e allo sviluppo dell'offerta formativa. - Aggiornamento del sito dell'Istituto in tempo reale e coordina il lavoro dell'équipe che lavora ai contenuti del sito. - Raccolta e organizzazione dei materiali didattici prodotti e della documentazione relativa; - Promuove la visibilità della scuola attraverso il sito e le comunicazioni agli organi di stampa in sinergia con la FS "Attività progettuali, eventi e di formazione docenti" e altre FS in relazione con il territorio. - Collaborazione con i referenti di progetti che prevedono l'utilizzo di strumenti multimediali. - Promozione del potenziamento delle competenze informatiche e digitali dei docenti e del personale della scuola. - Gestione in accordo con la presidenza del sistema di comunicazione informatica dell'I.I.S.S. FS6. Attività progettuali eventi e di formazione docenti con i seguenti compiti: - Promuove la progettazione curricolare ed extra curricolare sulla base dell'analisi dei



bisogni formativi dell'Istituto e delle peculiarità dei diversi indirizzi e ne cura il coordinamento con la FS "POF e processi di innovazione". - Ricerca, alimenta la riflessione dei colleghi sulla didattica e promuove la conoscenza e la condivisione di pratiche d'innovazione rispondenti ai bisogni formativi e alle specificità dei diversi indirizzi. - Propone iniziative di aggiornamento degli insegnanti coerentemente con la riflessione in atto, con le esigenze dell'innovazione e la specificità dei diversi indirizzi, in accordo con la presidenza. - Coordina, supporta e supervisione lo svolgimento dei progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa. - Provvede in accordo con la presidenza e lo staff alla valutazione alla selezione delle proposte progettuali. - Gestisce la documentazione relativa ai progetti (in collaborazione con il docente Funzione Strumentale "POF"). - Coordinamento e sostegno dei docenti responsabili dei progetti nella progettazione, attuazione e rendicontazione; di presidenza, gli eventi culturali significativi per l'arricchimento dell'offerta formativa e cura la partecipazione dell'Istituto ad essi. - È responsabile dell'organizzazione e della logistica degli eventi culturali prodotti dalla scuola. - Pianifica il calendario degli eventi,rispettando criteri di omogeneità tra le classi e di congruità della partecipazione. - Coordina le manifestazioni di Istituto.

Capodipartimento

I dipartimenti sono un'altra funzione importante della scuola e promuovono: - l'identificazione degli obiettivi trasversali; - l'identificazione degli

9



obbiettivi educativi e cognitivi della disciplina, per anno e per disciplina; - la messa a punto o l'aggiornamento dei percorsi delle singole discipline in rapporto agli obiettivi trasversali dei singoli indirizzi, nell'ottica di una didattica per competenza; - le proposte per l'aggiornamento dei docenti del dipartimento e le proposte di adozione dei libri di testo delle discipline afferenti al dipartimento; - la definizione dei criteri di valutazione in base a quelli indicati dal Collegio dei docenti. - ogni capo dipartimento coordina la diffusione di materiale didattico e di supporto comune (test d'ingresso, prove strutturate, verifiche concordate anche fra indirizzi diversi; - coordina la partecipazione ad attività di aggiornamento in collegamento con le proposte culturali della scuola e le visite di istruzione; - richiede la convocazione del dipartimento previa segnalazione alla presidenza verso la quale ha l'obbligo di far pervenire i verbali delle riunioni.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio: Laboratorio di informatica: 2 (sede IPSIA e sede IT_LS); Laboratorio settore moda IPSIA: 1(uno). Laboratorio Chimica – Microbiologia - Fisica IPSIA: 1 (uno). Laboratorio Sistemi elettronica – esercitazioni pratiche- pneumatico e controllo numerico IPSIA: 1 (uno). Laboratorio Fisica – Scienze LS/IT: 1 (uno). Laboratorio Macchine utensili sede IT-LS: 1 (uno). Compiti: - indicare , all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio. - Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio. - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni

7



contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al Dirigente Scolastico. - Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione). - Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali. - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA. - Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi. - Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha i seguenti incarichi: - scelte per la formazione degli insegnanti; - azioni promosse per migliorare le dotazioni hardware della scuola collegandole all'ampliamento di laboratori informatici sempre più moderni; - scelte di contenuti e attività correlate al PNSD coerenti con i piani di studio; - partecipazione a bandi per garantire le dotazioni atte ad innovare i laboratori. L'animatore digitale è affiancato da un team che collabora alle diverse azioni.

1

Team digitale

Le tre figure hanno i seguenti compiti: collaborano con l'animatore digitale nelle diverse azioni promosse per migliorare le dotazioni digitali della scuola e per la creazione di laboratori informatici sempre più all'avanguardia.

3

Coordinatore attività opzionali

Coordinatori: interventi educativi integrazione disagio dispersione BES-DSA con i seguenti compiti: - rilevano i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle

4



famiglie e ne informa il C.D. - Gestiscono i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione. - Offrono supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili. - Offrono supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali. - Coordinano e organizzano le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. - Si occupano dell'attività di accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri. - Formulano progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne. - Contattano le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Accolgono e orientano gli insegnanti di sostegno di nuova nomina. - Promuovono la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. - Monitorano la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno. - Promuovono e monitorano i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti. - Verificano, autovalutano e rendicontano l'attività svolta.

Coordinatore attività ASL	I referenti dell'attività pianificano e coordinano le attività d'aula e di stage, ottimizzano la modulistica e si occupano del monitoraggio degli esiti.	6
Piano di Miglioramento	Le figure preposte hanno i seguenti compiti: - curano la stesura del PDM; - costruiscono ed adottano strumenti e modelli in confronto	5



	<p>costante con i referenti del progetto; - valutano gli esiti e rielaborano i dati; - individuano bisogni, eventuali criticità ed elaborano proposte di miglioramento.</p>	
Referente INVALSI	<p>Il referente ha i seguenti compiti: - cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. - Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove. - Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni. - Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento. - Comunica e informa il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.</p>	1
Commissione elettorale	<p>Le figure preposte hanno i seguenti compiti: coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC.</p>	3
Comitato di valutazione	<p>Le figure preposte hanno i seguenti compiti: - individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015. • Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto. • Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS.</p>	3



Coordinatori di classe	<p>I compiti del coordinatore di classe: - riferisce agli alunni, dopo ogni Consiglio di classe, la valutazione complessiva riportata e li avverte, come classe o singolarmente, dei problemi che possono essere stati riscontrati; - interviene a supporto della motivazione dello studente, per capire il grado di orientamento, per rafforzarlo, ovvero, per dare avvio a processi di riorientamento; - si fa tramite tra gli alunni e l'Ufficio di Presidenza, o gli altri insegnanti del Consiglio di classe, ogni qualvolta se ne presenti la necessità; - informa gli studenti sulle disposizioni d'istituto per la sicurezza e la salute (d.l.vo 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni); - informa gli studenti sul piano dell'offerta formativa, sui corsi di recupero, sulle attività extracurricolari; - convoca i genitori di quegli alunni i cui risultati o il cui comportamento sono sintomatici di rischio di dispersione scolastica; - è responsabile di tutti gli atti/registri di documentazione delle attività della classe (piani educativi individualizzati, ecc.); - cura la redazione del "documento del 15 maggio" (classi quinte) e la duplicazione e la consegna del documento agli alunni della classe e ad eventuali candidati esterni; - cura gli incontri scuola- famiglia.</p>	48
------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Potenziamento lingua italiana e latina.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento lingua italiana.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Potenziamento matematico-scientifico con
parziale esonero come collaboratore del
dirigente.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Potenziamento area matematico-scientifica
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Potenziamento e recupero area economico-
aziendale. Attività preparatorie al percorso ASL.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno ai casi problematici.
Impiegato in attività di:
• Sostegno

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Potenziamento area linguistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Gestisce il Personale ATA su indicazioni ricevute dal DS In materia finanziaria e patrimoniale: - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; - predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; - elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale ; - firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al DS; - provvede alla liquidazione delle spese; - può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; - ha la gestione del fondo economale per le minute spese ; - predispone il conto consuntivo ; - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per c/ terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio ; - tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario ; - effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; - cura l'istruttoria per la



ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; - affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; - sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; - riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia; - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; - cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: - collabora con il DS nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal Decreto 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); - può essere delegato dal DS ad occuparsi di singole attività negoziali; - svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; - può essere delegato dal DS a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di modesto valore; - Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

- Gestione corrispondenza entrata/uscita - protocollo e archivi. - Accesso civico. - Pubblicità legale e Trasparenza. - Smistamento corrispondenza dell'istituto.

Ufficio acquisti

- Referente magazzino (Sistemazione e conservazione delle merci e dei beni). - Procedure di Attività negoziale. - Emissione ordinativi. - Tenuta albo fornitori e controllo requisiti negoziali. - Gestione registri e fascicoli di ambito. - Ricevimento merci dai fornitori. - Tenuta documentazione relativa alla sicurezza dell'istituto. - Anticorruzione. - Attività negoziale per progetti PTOF, viaggi e uscite didattiche.



Ufficio per la didattica

- Iscrizioni, frequenza, trasferimenti, anagrafe alunni (banche dati). - Documentazione BES – DSA - DISABILI. - Certificazioni per gli allievi. - Gestione pratiche infortuni studenti. - Elezioni scolastiche. - Esami di stato, integrativi ed idoneità. - Compilazione e consegna diplomi. - Libri di testo. - Gestione registri e fascicoli di ambito. - Corrispondenza scuola-famiglia via web. - Rilascio password registro elettronico. - Gestione contributi scolastici. - Organici per la parte di ambito. - Collaborazione progetti PTOF, viaggi e uscite didattiche. - Circolari e avvisi della presidenza. - Circolari – Avvisi – Monitoraggi di ambito. - Front office.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Organici per la parte di ambito. - Gestione graduatorie e contratti/incarichi al personale. - Stato giuridico ed economico del personale. - Gestione carriera del personale. - Certificazioni per il personale. - Gestione pratiche infortuni personale. - Gestione registri e fascicoli di ambito. - Gestione assenze – convocazioni del personale per contratti. - Collaborazione progetti formativi del personale. - Circolari – Avvisi – Monitoraggi di ambito. - Front office.

Ufficio Contabilità

- Procedure di contabilità e negoziali (esperti). - Adempimenti contributivi e fiscali. - Liquidazioni compensi. - Emissione Mandati di pagamento – Reversali di incasso – Flussi di cassa. - Collaborazione progetti PTOF. - Gestione registri obbligatori di ambito. - Circolari – Avvisi – Monitoraggi di ambito.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=91053080726

Pagelle on line http://family.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=91053080726

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisspietrosette.edu.it/documenti/modulistica.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS Cuccovillo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione DSA e BES

Ciclo di incontri di formazione mirato ad acquisire competenze in materia di inclusione e per favorire buone pratiche e strategie alternative per facilitare l'apprendimento e la didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Itinerari didattici per lo sviluppo delle competenze

Corso di formazione finalizzato a promuovere le seguenti attività: - progettazione del curricolo. - Miglioramento e riorientamento dell'azione didattica. - Valutazione formativa e certificazione degli esiti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica dei nuovi professionali

Corso di formazione utile ad accompagnare l'applicazione della riforma di cui al DM 61/17 e destinato ad approfondire le innovazioni introdotte nonché la personalizzazione del percorso di apprendimento e la redazione della programmazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti IPSIA

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Accoglienza e vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica per ciascun area operativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Informatica giuridica

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola